



New York paralizzata da una bufera di neve

NEW YORK — Si circola con gli sci fra i grattacieli di Manhattan, e sono comparse anche le slitte a motore dei privati. New York venerdì si è addormentata con la neve, alta in alcuni quartieri anche più di trenta centimetri. Ieri mattina la bianca coltre era gelata per l'improvvisa tormenta: è ancor più duro è stato scavarsi una via d'uscita da casa. Il comune non ha un servizio efficace per lo sgombero, e tocca a ciascuno di provvedere.

La più cospicua nevicata degli ultimi nove anni ha col-

to di sorpresa i cittadini, e soprattutto i servizi meteorologici: i tre aeroporti principali, il Kennedy, il La Guardia e quello di Newark, sono stati chiusi, e così la miriade di scali secondari. Le scuole e la maggior parte dei negozi non hanno aperto. Sconvolti i trasporti pubblici, anche la metropolitana ha dovuto fare i conti con gli ingressi soffocati dalla neve.

Ovunque si segnalano casi di persone scivolose sul ghiaccio, una folla di pazienti con arti da ingessare. Il governatore dello Stato di New



La visita di Barre a Pechino

PECHINO — La Cina e la Francia hanno firmato un accordo di cooperazione scientifica e tecnica della durata di 5 anni, destinato a servire un quadro a programmi comuni in molteplici campi. L'accordo «quadro», il primo del genere concluso dalla Cina con un paese occidentale, è stato firmato al termine di un incontro di due ore tra il primo ministro francese Raymond Barre e il vice primo ministro, Teng Hsiao-ping.

In occasione della visita di Barre è stato firmato, oltre all'accordo di cooperazione scientifica e tecnica, anche un accordo culturale di due anni, il quale prevede tra l'altro l'insegnamento del francese alla televisione cinese e scambi di personale della televisione e del cinema.

L'agenzia jugoslava Tanjug ha intanto dedicato una sua corrispondenza alla sessione che il Congresso nazionale del popolo («parlamento») terrà nella metà di febbraio a Pechino. E' l'avvenimento politico di maggior rilievo dopo l'undicesimo congresso del partito svoltosi lo scorso agosto. L'agenda dei lavori, secondo quanto afferma la corrispondenza, è particolarmente fitta: sarà approvata la nuova Costituzione, saranno ratificati i nuovi piani di sviluppo economico ed esaminati altri problemi interni del paese. Inoltre sarà eletto il nuovo presidente del parlamento e forse anche il nuovo primo ministro.

Firmato un accordo di cooperazione tra Francia e Cina

Hua Kuo-feng ed altre personalità del governo cinese invitate ufficialmente a Parigi

PECHINO — La Cina e la Francia hanno firmato un accordo di cooperazione scientifica e tecnica della durata di 5 anni, destinato a servire un quadro a programmi comuni in molteplici campi. L'accordo «quadro», il primo del genere concluso dalla Cina con un paese occidentale, è stato firmato al termine di un incontro di due ore tra il primo ministro francese Raymond Barre e il vice primo ministro, Teng Hsiao-ping.

In occasione della visita di Barre è stato firmato, oltre all'accordo di cooperazione scientifica e tecnica, anche un accordo culturale di due anni, il quale prevede tra l'altro l'insegnamento del francese alla televisione cinese e scambi di personale della televisione e del cinema.

L'agenzia jugoslava Tanjug ha intanto dedicato una sua corrispondenza alla sessione che il Congresso nazionale del popolo («parlamento») terrà nella metà di febbraio a Pechino. E' l'avvenimento politico di maggior rilievo dopo l'undicesimo congresso del partito svoltosi lo scorso agosto. L'agenda dei lavori, secondo quanto afferma la corrispondenza, è particolarmente fitta: sarà approvata la nuova Costituzione, saranno ratificati i nuovi piani di sviluppo economico ed esaminati altri problemi interni del paese. Inoltre sarà eletto il nuovo presidente del parlamento e forse anche il nuovo primo ministro.

Un discorso di Fukuda

TOKIO — In un discorso pronunciato in occasione della 184ma sessione della Dieta (parlamento) giapponese, il primo ministro nipponico Takeo Fukuda ha invitato tutte le nazioni a contribuire a regolare i problemi monetari, delle risorse naturali ed energetiche e del dialogo Nord-Sud. In particolare, Fukuda ha detto che i rapporti di amicizia e di cooperazione tra il Giappone e gli Stati Uniti, fondati sul trattato di sicurezza bilaterale, costituiscono la pietra angolare della politica estera giapponese. A proposito dei rapporti con la Cina, il primo ministro ha riaffermato l'intenzione del suo paese di concludere un trattato di pace e di amicizia.

In campo economico, Fukuda ha preso l'impegno di ridurre l'eccedenza commerciale del suo paese, che dovrebbe toccare la cifra record di 10 miliardi di dollari nell'anno finanziario che termina in marzo. «Per questo motivo», ha precisato il primo ministro — il governo cercherà di aumentare le importazioni attraverso una gestione economica volta a stimolare la domanda interna». Tra le

Un discorso di Fukuda

TOKIO — In un discorso pronunciato in occasione della 184ma sessione della Dieta (parlamento) giapponese, il primo ministro nipponico Takeo Fukuda ha invitato tutte le nazioni a contribuire a regolare i problemi monetari, delle risorse naturali ed energetiche e del dialogo Nord-Sud. In particolare, Fukuda ha detto che i rapporti di amicizia e di cooperazione tra il Giappone e gli Stati Uniti, fondati sul trattato di sicurezza bilaterale, costituiscono la pietra angolare della politica estera giapponese. A proposito dei rapporti con la Cina, il primo ministro ha riaffermato l'intenzione del suo paese di concludere un trattato di pace e di amicizia.

In campo economico, Fukuda ha preso l'impegno di ridurre l'eccedenza commerciale del suo paese, che dovrebbe toccare la cifra record di 10 miliardi di dollari nell'anno finanziario che termina in marzo. «Per questo motivo», ha precisato il primo ministro — il governo cercherà di aumentare le importazioni attraverso una gestione economica volta a stimolare la domanda interna». Tra le

Tokio si impegna ad aumentare le sue importazioni

Il primo ministro si è detto disposto a ridurre la forte eccedenza commerciale del Giappone

TOKIO — In un discorso pronunciato in occasione della 184ma sessione della Dieta (parlamento) giapponese, il primo ministro nipponico Takeo Fukuda ha invitato tutte le nazioni a contribuire a regolare i problemi monetari, delle risorse naturali ed energetiche e del dialogo Nord-Sud. In particolare, Fukuda ha detto che i rapporti di amicizia e di cooperazione tra il Giappone e gli Stati Uniti, fondati sul trattato di sicurezza bilaterale, costituiscono la pietra angolare della politica estera giapponese. A proposito dei rapporti con la Cina, il primo ministro ha riaffermato l'intenzione del suo paese di concludere un trattato di pace e di amicizia.

In campo economico, Fukuda ha preso l'impegno di ridurre l'eccedenza commerciale del suo paese, che dovrebbe toccare la cifra record di 10 miliardi di dollari nell'anno finanziario che termina in marzo. «Per questo motivo», ha precisato il primo ministro — il governo cercherà di aumentare le importazioni attraverso una gestione economica volta a stimolare la domanda interna». Tra le

Tokio si impegna ad aumentare le sue importazioni

Il primo ministro si è detto disposto a ridurre la forte eccedenza commerciale del Giappone

TOKIO — In un discorso pronunciato in occasione della 184ma sessione della Dieta (parlamento) giapponese, il primo ministro nipponico Takeo Fukuda ha invitato tutte le nazioni a contribuire a regolare i problemi monetari, delle risorse naturali ed energetiche e del dialogo Nord-Sud. In particolare, Fukuda ha detto che i rapporti di amicizia e di cooperazione tra il Giappone e gli Stati Uniti, fondati sul trattato di sicurezza bilaterale, costituiscono la pietra angolare della politica estera giapponese. A proposito dei rapporti con la Cina, il primo ministro ha riaffermato l'intenzione del suo paese di concludere un trattato di pace e di amicizia.

In campo economico, Fukuda ha preso l'impegno di ridurre l'eccedenza commerciale del suo paese, che dovrebbe toccare la cifra record di 10 miliardi di dollari nell'anno finanziario che termina in marzo. «Per questo motivo», ha precisato il primo ministro — il governo cercherà di aumentare le importazioni attraverso una gestione economica volta a stimolare la domanda interna». Tra le

La visita di Barre a Pechino

Firmato un accordo di cooperazione tra Francia e Cina

Hua Kuo-feng ed altre personalità del governo cinese invitate ufficialmente a Parigi

PECHINO — La Cina e la Francia hanno firmato un accordo di cooperazione scientifica e tecnica della durata di 5 anni, destinato a servire un quadro a programmi comuni in molteplici campi. L'accordo «quadro», il primo del genere concluso dalla Cina con un paese occidentale, è stato firmato al termine di un incontro di due ore tra il primo ministro francese Raymond Barre e il vice primo ministro, Teng Hsiao-ping.

In occasione della visita di Barre è stato firmato, oltre all'accordo di cooperazione scientifica e tecnica, anche un accordo culturale di due anni, il quale prevede tra l'altro l'insegnamento del francese alla televisione cinese e scambi di personale della televisione e del cinema.

L'agenzia jugoslava Tanjug ha intanto dedicato una sua corrispondenza alla sessione che il Congresso nazionale del popolo («parlamento») terrà nella metà di febbraio a Pechino. E' l'avvenimento politico di maggior rilievo dopo l'undicesimo congresso del partito svoltosi lo scorso agosto. L'agenda dei lavori, secondo quanto afferma la corrispondenza, è particolarmente fitta: sarà approvata la nuova Costituzione, saranno ratificati i nuovi piani di sviluppo economico ed esaminati altri problemi interni del paese. Inoltre sarà eletto il nuovo presidente del parlamento e forse anche il nuovo primo ministro.

Dopo il lancio della «Progress 1»

Regolare il volo dei due veicoli spaziali sovietici

Attesa per l'aggancio della cosmonave automatica al complesso orbitale «Saliut-Soyuz»

MOSCA — Si attende di ora in ora, negli ambienti scientifici, l'annuncio dell'aggancio della cosmonave automatica «Progress 1», che trasporta rifornimenti di carburante e materiali vari, al complesso orbitale «Saliut 6-Soyuz 27». La Tass ha annunciato ieri mattina che sia la stazione orbitante che la cosmonave automatica proseguono regolarmente il loro volo.

La giornata di lavoro dell'equipaggio della stazione orbitale — ha informato la agenzia sovietica — è iniziato alle 08.00. I cosmonauti (che sono in orbita dal 10 dicembre) svolgono controlli sui vari sistemi di bordo sia della cosmonave «Soyuz» che della stazione «Saliut», cui essa è agganciata (come si ricorderà, i due sono arrivati a bordo della stazione con la «Soyuz 26», che è tornata a terra tre giorni fa con l'equipaggio della «Soyuz 27»). Secondo i dati del controllo medico e dei rapporti dell'equipaggio, le condizioni di salute di Juri Romanenko e di Gheorgi Gretcko sono buone; la frequenza del polso del comandante è di 68 battiti al minuto, quella dell'ingegnere di bordo di 62;

la pressione arteriosa è pari rispettivamente a 130/65 e a 123/70.

Venerdì sera è stata effettuata una correzione dell'orbita della cosmonave «Progress 1», i cui parametri sono attualmente i seguenti: apogeo (massima distanza dalla Terra) 334 Km., perigeo 246 Km., periodi di rivoluzione 90,2 minuti, inclinazione orbitale 50,6 gradi. Si ritiene che queste siano le misure ottimali per effettuare l'aggancio con il complesso «Saliut-Soyuz».

Secondo i dati delle informazioni telemetriche — riferisce ancora la Tass — i sistemi di bordo sia del complesso orbitale «Saliut-Soyuz», che della cosmonave «Progress 1», funzionano normalmente. Il volo dei veicoli spaziali — conclude il comunicato — si svolge «in perfetta conformità del programma previsto».

Quando è stato diramato il comunicato di cui sopra, la cosmonave «da trasporto» (come l'ha definita la Tass) «Progress 1» si trovava in orbita da 24 ore; sia la «Soyuz 26» che la «Saliut 27» si erano agganciate alla stazione «Saliut» appunto dopo poco più di 24 ore di volo.

Per colpire la violenza nelle scuole

Turchia: un «piano» di Ecevit contro il terrorismo di destra

ANKARA — Il primo ministro turco Bulent Ecevit ha annunciato un piano, preparato da uno speciale comitato ministeriale, mirante a porre fine alla violenza politica in Turchia. «Prosperità» per iniziativa dei gruppi e dei partiti dell'estrema destra (che appoggiavano il ministero conservatore di Demirel).

Ecevit ha detto che, in una prima fase, tutti gli istituti di insegnamento e di funzione pubblica riceveranno istruzioni per la rigorosa applicazione delle leggi esistenti, che, secondo il primo ministro, sono «ampiamente sufficienti».

Al prefetti è stata inviata una circolare del ministro dell'Educazione, Ugrur, il quale chiede, tra l'altro: che agli studenti sia impedito di introdurre nelle scuole armi da fuoco ed esplosivi; di far sì che tutti, indipendentemente dalle loro affiliazioni politiche, possano seguire liberamente le lezioni; che i direttori delle scuole ricorrono alle forze di sicurezza in caso di necessità.

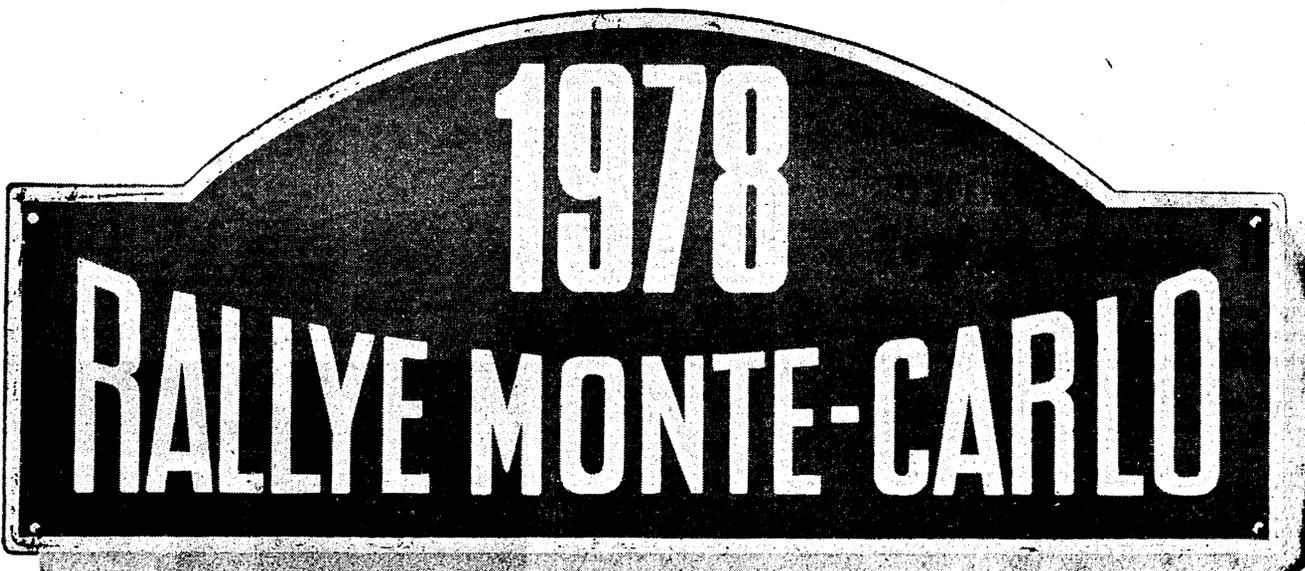
Ecevit ha reso noto che i dirigenti che non seguiranno queste istruzioni saranno espulsi e denunciati alla magistratura ed ha poi detto che altre misure saranno prese «in modo pubblico, tra brevi e risultati concreti» — ha af-

firmato il primo ministro — dovrebbero essere «a breve termine» anche se — ha aggiunto — è impossibile «eliminare l'eredità di tre anni nel giro di pochi giorni».

Accordo tra Perù ed Ecuador

QUITO — Perù ed Ecuador, che nell'ultimo secolo si sono affrontati quattro volte in guerra per una disputa di frontiera, hanno raggiunto un accordo per porre fine alla tensione esistente ai confini lo annuncia oggi una dichiarazione congiunta. I generali Pedro Richter e Raul Cabrera, rispettivamente capi di stato maggiore degli eserciti peruviano ed ecuadoriano hanno dichiarato la notte scorsa, in un'intervista televisiva, di aver raggiunto un «accordo felice».

Ieri i due generali avevano avuto colloqui urgenti nelle città di Aguas Verdes in Perù e Santa Rosa nell'Ecuador, dopo una serie di scontri armati al confine nel quale ha perso la vita un soldato peruviano, ed un militare ecuadoriano è rimasto ferito.



Partiti!

Pirelli al Montecarlo con nuovi pneumatici a doppia mescola e doppio battistrada. Pneumatici per affrontare una gara durissima: sulla neve, sul bagnato, sull'asciutto, sul ghiaccio, e in tutte le condizioni atmosferiche. Pirelli: soluzioni sempre nuove per fare sempre meglio il pneumatico di tutti i giorni.



CAMPIONI DEL MONDO RALLY 1974 1975 1976 1977